

(All.:1)

Nella ‘generosa terra di Calabria’ si è tenuta il 28 maggio 2005 la premiazione del *Premio Pandolfo- Roscioli 2005.

La manifestazione del premio Pandolfo Roscioli è arrivata con successo alla sua terza edizione. Quest’anno l’Associazione dei Cavalieri ha scelto la generosa terra di Calabria per premiare i vincitori del concorso indetto in collaborazione con il MIUR.

A San Giovanni in Fiore, splendido comune della Sila, nel salone del Centro Flores dell’ARSSA – struttura alberghiera collegata ad un centro di formazione professionale, gestito dalla regione Calabria – , sabato 28 maggio, alla presenza delle autorità locali e regionali, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori.

Essa è stata preceduta da un interessante dibattito sulle problematiche della formazione professionale. Il sindaco, dr Nicoletti, ha introdotto i lavori dando un cordiale benvenuto ai partecipanti ed alle autorità intervenute.

Con lui erano presenti due assessori comunali: il dr Tiano, assessore al turismo, ed il dr Spadafora , assessore alla cultura. La presenza del presidente della provincia di Cosenza, on Oliviero, dell’assessore regionale alla formazione professionale dr Bevacqua, e dell’assessore al turismo dr Donnici hanno reso ancora più avvincente la discussione in quanto le problematiche affrontate erano in sintonia con lo schema di decreto legislativo sul secondo ciclo di istruzione e formazione, approvato il giorno precedente dal Consiglio dei Ministri: l’importanza del decreto consiste nell’assicurare pari dignità fra il canale dell’istruzione e quello dell’istruzione e formazione professionale, punto cruciale di tutto il sistema formativo.

È stata rilevata la notevole importanza che assume la fase di transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro. E la questione diventa sempre più rilevante perché la disoccupazione giovanile resta elevata, soprattutto nel Sud. Per tale motivo occorre offrire certezze ai giovani, fornire loro opportunità di sbocco immediato nelle attività lavorative, orientarli e sviluppare le loro capacità personali e professionali, dotarli di strumenti e supporti utili al processo di inserimento nel mondo del lavoro. Ecco che emerge l’esigenza di adeguare la preparazione dei giovani all’economia attuale, l’istruzione alla realtà sociale.

Infine, l’assessore regionale al turismo nelle sue conclusioni ha sottolineato l’impegno politico che dovrà assumersi la Regione nel curare la formazione

professionale del personale addetto al settore turistico alberghiero, perché solo disponendo di personale adeguatamente preparato si potranno valorizzare le risorse naturali e culturali del patrimonio calabrese.

Dopo l'interessante dibattito, il dr Claudio Linda e la dott.ssa Maria Carla Menaglia, rispettivamente presidente e segretaria dell'Associazione, e la prof.ssa Letizia Li Donni, rappresentante del MIUR, hanno proceduto alla premiazione dei due giovani studenti che sono risultati vincitori: **Federico CHIARETTO** dell'Istituto professionale "Pietro d'Abano" di Abano Terme ed **Alessia SIMONCINI** dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Palermo.

Ad entrambi i giovani sono state consegnate due targhe in ricordo della manifestazione e d assegnate due borse di studio per un valore di euro 750 all'alunno Chiaretto e di euro 500 all'alunna Simoncini. Inoltre l'Associazione ha promesso di affiancare a ciascun vincitore un tutor con l'impegno di seguirli nel loro esordio nel mondo del lavoro, nelle loro prime esperienze lavorative.

Quest'anno il concorso ha assunto una connotazione particolare in quanto ha previsto una formula nuova rispetto alle precedenti edizioni: si è puntato sulle capacità operative degli allievi invitandoli a progettare, in occasione della mostra internazionale di Aichi, in Giappone, un padiglione italiano intitolato "*l'arte del vivere*". Fra gli elaborati, pervenuti da Istituti Tecnici per il turismo ed Istituti professionali per i servizi turistici di otto regioni italiane, la commissione ha orientato la sua scelta su due elaborati che sono apparsi maggiormente rispondenti ai criteri fissati per la valutazione.

L'alunno **Chiaretto** si è distinto per l'impegno e l'originalità con cui ha affrontato l'argomento mostrando di possedere buone doti organizzative e di sintesi. Ha illustrato con una certa capacità ed originalità l'organizzazione del padiglione curando tutti gli aspetti storici, artistici culturali, ambientali ed enogastronomici. Non ha trascurato proprio nulla! Uno svolgimento ben articolato ed una correttezza morfosintattica hanno reso pregevole l'elaborato.

Anche l'alunna **Simoncini** si è distinta per impegno ed originalità mostrando il proprio orgoglio per la sua terra: la citazione di una espressione di Goethe "la Sicilia è la chiave di tutto. Senza vedere la Sicilia è impossibile farsi un'idea dell'Italia" le ha dato l'imput per presentare l'allestimento del padiglione italiano.

Infine un vivo ringraziamento va al rappresentante dell'Associazione dei Cavalieri, l'infaticabile dr Raffaele Moresco, che coadiuvato dal figlio Giuseppe, alacre e solerte quanto il padre, ha organizzato e curato la manifestazione che ha ottenuto un successo tale da richiedere, per il prossimo anno, nuovamente lo svolgimento dell'evento in terra di Calabria.

La manifestazione si è conclusa con l' assegnazione di riconoscimenti e targhe ad alcuni artigiani ed imprenditori locali che, con le loro prestazioni, hanno dato e continuano a dare un incentivo allo sviluppo turistico locale.

*a cura della proff.ssa **Letizia Lidonna***

(M.I.U.R.- Direzione per gli Ordinamenti Scolastici –
componente la Commissione esaminatrice)